



Area Città, Territorio Ambiente

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni
Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture,
Edilizia Scolastica, Espropri,
Patrimonio e Demanio

Andria,
data del protocollo informatico

Alla Presidenza del Consiglio
c.a. *dott. Giovanni VURCHIO*

E, p.c.

Al Sindaco
avv. Giovanna BRUNO

**All'Assessore
al Bilancio**
dott. Pasquale VILELLA

**All'Assessore
ai Lavori Pubblici,
Manutenzioni
e Patrimonio**
Arch. Mario LOCONTE

**Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE. ATTO
DI TRASMISSIONE.**

Con la presente si trasmette Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: *“Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante da transazione raggiunta su n. 7 posizioni debitorie dell’Ente, generate da sentenze esecutive per danni a terzi ex artt. 2043 e 2051 c.c.”* e relativi allegati, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché del parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Cordiali saluti.


Il Dirigente
Arch. Rosario SARCINELLI



CITTÀ
DI ANDRIA

Num. Ord. Del Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante da transazione raggiunta su n. 7 posizioni debitorie dell'Ente, generate da sentenze esecutive per danni a terzi ex artt. 2043 e 2051 c.c..

U
COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città' di Andria
Protocollo N. 0017543/2025 del 14/02/2025

Fogli aggiunti n. _____

arch. Rosario Sarcinelli
Il Responsabile del Servizio

arch. Mario Loconte
Assessore al ramo

Settore
Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio

- La proposta è pervenuta il _____
 - Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

 - La deliberazione diviene esecutiva
 - a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
 - b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L.vo n. 267/2000
- Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata, la deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

- | | |
|---------------------|-----------------------------|
| ➤ All'ufficio _____ | il _____ per ricevuta _____ |
| ➤ All'ufficio _____ | il _____ per ricevuta _____ |
| ➤ All'ufficio _____ | il _____ per ricevuta _____ |
| ➤ All'ufficio _____ | il _____ per ricevuta _____ |
| ➤ All'ufficio _____ | il _____ per ricevuta _____ |

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Andria, con l'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29 agosto 2018, ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale (il c.d. predissesto) ex art. 243 *bis* del T.U.EE.LL., approvando con successiva deliberazione consiliare n. 56 del 27 novembre 2018, il relativo Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 *bis* del T.U.EE.LL., decidendo altresì di fare ricorso, per fare fronte alla debitoria esistente, anche al fondo di rotazione;
- con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021, l'Ente ha rimodulato il Piano di riequilibrio pluriennale, a suo tempo approvato, trasmettendolo agli Organismi istruttori per il suo iter approvativo, come per legge;
- nell'approvato (e rimodulato) Piano, al punto 3.1.2 (pagina 66 di 73), l'Ente ha evidenziato che *"in questa fase si sta procedendo a transigere le posizioni con i creditori affinché siano compatibili per durata con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale"*;

Considerato che l'Ente, risulta essere coinvolto, in qualità di debitore, in n. 7 rapporti obbligatori generati da sentenze esecutive per danni a terzi ex artt. 2043 e 2051 c.c., come di seguito meglio descritto;

Preso atto delle intese raggiunte con i legali di parte, sulla scorta delle quali questo Ente, per il tramite congiunto del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio e del Responsabile del Servizio autonomo dell'Avvocatura, ha attivato le proposte di accordo transattivo sugli importi delle sentenze emesse cui i ricorrenti hanno riscontato nei termini sotto riepilogati e le cui note sono acquisite agli atti d'Ufficio;

Rilevato che i pagamenti di cui alla presente proposta sono stati oggetto di accettazione della proposta transattiva presentata;

Ritenuto di prendere in considerazione ai fini del riconoscimento di tutte le sentenze emesse relativamente ai giudizi come riportati nella tabella che segue, stabilendo di riconoscere la complessiva somma complessiva e finale di € 213.060,59 occorrente per la liquidazione, che avverrà con successivo atto, in favore della parte vittoriosa ed in favore del suo legale difensore, somma ottenuta come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

N	RICORRENTE	SENTENZA	SOMMA FINALE DA RICONOSCERE	NOTA ADESIONE TRANSAZIONE
1	M. C.	Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n. 913/2017	€ 8.993,26	Prot. 11491 del 31.01.2025 Avv. Giuseppe Salerno
2	E. M.	Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n. 1567/2018	€ 9.652,35	Prot. 14526 del 07.02.2025 Avv. Francesco Tedeschi
3	P. A.	Tribunale di Andria sentenza n. 216/2017	€ 18.000,00	Prot. 79595 del 06.09.2024 Avv. Nicola Valenziano
4	A. M.	Sentenza Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n.1044/2015	€ 15.233,74	Prot. 15114 del 10.02.2025 Avv. Saverio Giurano
5	S. R. A.	Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n. 200/2023	€ 40.552,97	Prot. 15114 del 10.02.2025 Avv. Saverio Giurano
6	S. M.	Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n. 511/2017	€ 26.257,00	Prot. 14381 del 07.02.2025 Avv. Loredana Di Pinto
7	A. M. D.	Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n. 553/2023	€ 94.371,27	Prot. 14387 del 07.02.2025 Avv. Giangregorio De Pascalis e

			Avv. Giovanni Pastina
TOTALE		€ 213.060,59	

Considerato che:

- in relazione alle singole debitorie comunali, con o senza evidenza giudiziale, allo stato sussistono tutti i presupposti previsti dalla giurisprudenza contabile per addivenire legittimamente alla stipula di un accordo transattivo (Corte dei Conti, Sezione II, sentenza n. 3 del 10/01/2005), potendosi valutare sia i reali termini del compromesso sia la congruità delle condizioni poste in essere;

- per un verso e in termini giusciviltistici, la transazione in generale si configura come un contratto a prestazioni corrispettive mediante il quale le parti intendono addivenire alla definizione di una vertenza, in conformità ai presupposti previsti dall'art. 1965 del codice civile (reciprocità delle concessioni, finalità di dirimere una lite esistente) quali fondamento di un accordo transattivo;

- per altro verso e in termini giuscontabili, la transazione, secondo quanto chiarito dalla Corte dei Conti - Sezione regionale per il controllo del Piemonte, con parere n. 4 dell'11 maggio 2007, sarà pagata con le ordinarie procedure contabili di spesa, rapportando ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli stessi accordi, e senza che possa configurarsi una ipotesi di debito fuori bilancio, nel caso in cui le spese abbiano fatto seguito ad una corretta procedura giuscontabile e si transiga sul quantum e sulle modalità e/o sui termini di pagamento ovvero nel caso in cui la fonte del debito sia proprio la transazione senza evidenza di violazione giuscontabile sia presente in bilancio la necessaria provvista; laddove e viceversa sarà pagata ricorrendo alla procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio, nel caso di assenza della necessaria provvista finanziaria in bilancio;

Considerato, dunque, che:

- si rende necessario ricondurre il debito di cui all'accordo bonario raggiunto nella contabilità dell'Ente, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 T.U.EE.LL.;

- si rende, altresì, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera a), in considerazione delle caratteristiche della spesa in parola, per la somma complessiva e finale di € 213.060,59 ;

Dato atto che i debiti fuori bilancio del presente provvedimento sono riconosciuti a seguito di individuazione di apposite fonti di finanziamento, sia in termini di competenza che in termini di cassa, poste interamente a carico del bilancio dell'Ente;

Dato atto che contabilmente il pagamento da effettuarsi in favore dei suindicati ricorrenti e degli Avvocati di parte, per le causali innanzi dette, presuppone il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio;

Ritenuto di dare esecuzione a quanto statuito nei citati provvedimenti giurisdizionali, al fine di evitare aggravii di spesa per le casse comunali;

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali devono riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive con deliberazione consiliare, statuendo in particolare che: *"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive (...)"*;

Considerato, pertanto, che:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'ente locale;

- la fattispecie sopra enunciata costituisce debito fuori bilancio a norma del citato art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L., D.Lgs. 267/2000 e che, conseguentemente, sussiste l'obbligo per il Comune di procedere al riconoscimento di tale debito in considerazione degli elementi costitutivi sin qui descritti, posto che gli stessi derivano da provvedimento giudiziale esecutivo tra le parti;

Dato atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze sopra citate trova copertura finanziaria per l'intero importo nel capitolo 126009 "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI" del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;

Rilevato che i provvedimenti sopra richiamati sono esecutivi ex lege e che pertanto appare opportuno procedere alla corresponsione di quanto dovuto, anche al fine di evitare l'insediamento del commissario ad acta nominato, con costi ulteriori per l'Amministrazione;

Dato atto, altresì, che la presente deliberazione assume carattere di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 38, comma 5 del TUEL, posto che la sua mancata tempestiva adozione potrebbe arrecare un pregiudizio al pubblico interesse laddove le sentenze in premessa indicate dovessero essere portate a esecuzione in danno dell'Ente;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del predetto e complessivo debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione agli atti delle pratiche di cui innanzi seppur non materialmente allegata, per un importo complessivo di € **213.060,59**;

Considerato che l'art. 194, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, demanda al Consiglio Comunale la competenza per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, come quello rinveniente dalle sentenze di cui innanzi, relativa ai giudizi civile in parola, nonché le modalità per far fronte alla complessiva spesa di € **213.060,59**, innanzi dettagliatamente quantificata;

Visto l'art. 23, comma 5, L. 27/12/2002 n. 289, secondo il quale i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio devono essere trasmessi agli Organi di controllo e alla Procura della Corte dei Conti;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018 avente ad oggetto "Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al "Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione";

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11/03/2021 inerente la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243 Bis, comma 5, del D.Lgs. 267/2000) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018;

- la deliberazione n. 12/PRSP/2023 con la quale la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Puglia approvava, ai sensi dell'art. 243-quater, comma 3, TUEL, il Piano di riequilibrio finanziario del Comune di Andria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2018 e rimodulato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11.3.2021;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 07/01/2025 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07/01/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 23/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio arch. Rosario Sarcinelli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione Economico- Finanziaria, dott.ssa Grazia Cialdella, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione, prot. n. _____ del _____ in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 7 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione

DELIBERA

1. di precisare che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione

2. di riconoscere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante da transazione raggiunta su n. 7 posizioni debitorie dell'Ente, generate da sentenze esecutive per danni a terzi ex artt. 2043 e 2051 c.c. (sinistri stradali e danni da infiltrazione), per un importo complessivo di **€213.060,59** come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

N	RICORRENTE	SENTENZA	SOMMA FINALE DA RICONOSCERE
1	M. C.	Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n. 913/2017	€ 8.993,26
2	E. M.	Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n. 1567/2018	€ 9.652,35
3	P. A.	Tribunale di Andria sentenza n. 216/2017	€ 18.000,00
4	A. M.	Sentenza Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n.1044/2015	€ 15.233,74
5	S. R. A.	Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n. 200/2023	€ 40.552,97
6	S. M.	Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n. 511/2017	€ 26.257,00
7	A. M. D.	Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n. 553/2023	€ 94.371,27

TOTALE	€ 213.060,59
--------	--------------

3. di dare atto che il finanziamento del debito scaturente dalle citate sentenze trova copertura finanziaria sul capitolo n. 126009 "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI" del Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;

4. di dare atto che le spese delle competenze dei CTU nominati nei giudizi di cui sopra, saranno erogate previa acquisizione al protocollo dell'Ente della copia della fattura quietanzata o altro documento fiscalmente equipollente, da cui si evinca l'avvenuto pagamento effettuato e nei limiti dello stesso;

5. di incaricare il Segretario Generale di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 27/12/2002 n. 289;

6. di dare atto che la presente deliberazione assume carattere di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 38, comma 5 del TUEL, posto che la sua mancata tempestiva adozione potrebbe arrecare un pregiudizio al pubblico interesse laddove le sentenze in premessa indicate dovessero essere portate a esecuzione in danno dell'Ente.

Il Consiglio Comunale inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento e ritenuto che sussistano dunque le motivazioni per dare sollecita esecuzione al presente provvedimento deliberativo, con separata votazione

DELIBERA

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di poter provvedere al tempestivo pagamento delle somme dovute.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ORDINARIE, EDILIZIA SCOLASTICA, INFRASTRUTTURE, ESPROPRI, PATRIMONIO E DEMANIO
sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del D.to L.vo 267/2000

Favorevole

Li'

10/02/2025

[Handwritten signature]
Il Responsabile del Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

Favorevole, paria opportuna e necessaria variazione al Bilancio di previsione 2025-2027

Li'

10/02/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
Il Responsabile di Servizio
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Li'

Il Sindaco

Il Segretario Generale



Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 15289 del 10.02.2025, avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS.267/2000 E SS.MM.II. DERIVANTE DA TRANSAZIONE RAGGIUNTA SU N. 7 POSIZIONI DEBITORIE DELL'ENTE, GENERATE DA SENTENZE ESECUTIVE PER DANNI A TERZI EX ARTT. 2043 E 2051 C.C.";
- VISTO l'art. 194 lettera a) TUEL, il quale prevede che con deliberazione Consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- ESAMINATA la proposta proveniente dal Responsabile del Settore Lavori pubblici, Manutenzioni straordinarie ed ordinarie, Edilizia scolastica, Infrastrutture ed Espropri, Patrimonio e Demanio;
- PRESO ATTO che il debito fuori bilancio, pari a complessivi € 213.060,59, si riferisce a quanto liquidato dalle sentenze di che trattasi a titolo di risarcimento danni, oltre interessi e spese;
- PRESO ATTO che le predette somme troveranno copertura nel relativo capitolo di spesa del civico bilancio di previsione 2025-2027, dopo aver approvato la proposta di variazione del bilancio sottoposta all'esame del prossimo Consiglio Comunale e sulla quale il Collegio ha già espresso il proprio parere favorevole in data odierna;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Lavori pubblici, Manutenzioni straordinarie ed ordinarie, Edilizia scolastica, Infrastrutture ed espropri, Patrimonio e demanio del 10.02.2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile del 10.02.2025, anch'esso subordinato all'approvazione della proposta di variazione del bilancio di previsione 2025-2027 sottoposta all'esame del prossimo Consiglio Comunale;

limitatamente alle proprie competenze

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento di un debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 213.060,59 così come proposta, subordinatamente all'approvazione dal Consiglio Comunale della proposta di variazione del bilancio sottoposta all'esame del prossimo Consiglio Comunale e sulla quale il Collegio ha già espresso il proprio parere favorevole in data odierna.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità.

E
COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città di Andria
Protocollo N.0016290/2025 del 12/02/2025



Collegio dei Revisori dei Conti

Andria, 10/02/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

Cosimo Cafagna

dr. Ezio Filippo Castoldi

PDF

Ezio

dott.ssa Elisabetta Cipolloni

Elisabetta Cipolloni

Nome: CASTOLDI EZIO FILIPPO

Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature (